

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE

Prot. n. 107789

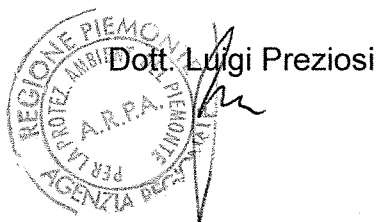
Torino, 30/12/2015

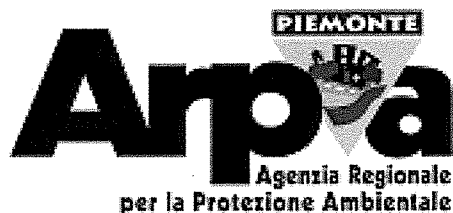
Alla Struttura Semplice
Ufficio Contabilità
SEDE

Oggetto: Trasmissione determinazione.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette la determinazione n. 1292 del
30/12/2015.

Cordiali saluti

Dott. Luigi Preziosi




AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DETERMINAZIONE N° 1292 DEL 30/12/2015

STRUTTURA COMPLESSA
Dipartimento Affari amministrativi e personale

**OGGETTO: Costituzione provvisoria fondi del comparto: rettifica parziale
determinazione n. 13/2015**

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario
-----	-----	-----

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE

Premesso che:

Con Determinazione n. 13 del 23.01.2015 si provvedeva alla provvisoria costituzione dei fondi contrattuali del comparto per l'anno 2015. Allo scopo, venivano utilizzati gli stessi criteri che hanno presieduto alla costituzione del fondo per gli anni 2010 - 2014, in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122, che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso quello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tali criteri venivano utilizzati in via prudenziale, stante quanto disposto con Legge 27.12.2013 n° 147 che prevede all'art. 1 comma 456 che "all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, deve essere aggiunto, il seguente periodo: «a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Con circolare MEF - RGS - Prot. 39875 del 08/05/2015 - U ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 201 O, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013", la Ragioneria generale dello Stato ha fornito elementi per pervenire ad un'applicazione rigorosamente conforme alla predetta statuizione normativa. Secondo le direttive in essa contenute, va considerato che "per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;

7

- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)".

Alla luce di quanto precede, occorre anzitutto considerare quale dato di partenza per la costituzione dei fondi 2015 la somma dei fondi consolidati nel loro valore al 31.12.2014, quali vengono esposti nelle tabelle allegate. L'ammontare di ciascun fondo è originato dal valore alla data del 31.12.2010 sul quale, considerato il saldo negativo di ciascun anno di riferimento tra assunzioni e cassazioni, si sono effettuate le riduzioni di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122, utilizzando la metodologia esposta nella Circolare 15.04.2011 n.12, nonché le indicazioni di cui alla Circolare 2.5.2012 n. 16 della medesima Ragioneria in materia di redazione del Conto annuale.

Non operando più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, tali importi possono incrementarsi in relazione alla RIA dei soli cessati per l'anno in corso, per un ammontare di € 3.848,12. Un ulteriore incremento risulta dalle assunzioni avvenute nel corso del 2015 di personale a tempo determinato con finanziamento ad intero carico del committente esterno, sul quale grava pertanto anche il finanziamento dei fondi per la produttività, per un ammontare di € 46.080,00, e del valore comune ex indennità di qualificazione professionale, nella misura di € 11.158,03, importi tutti riportati nelle relative tabelle.

E' infine possibile accertare in via definitiva, a consuntivo dell'anno in corso, il valore dell'importo originato dall'attuazione dell'art. 43 della L.449/1997, ad incremento del Fondo per la produttività collettiva, corrispondente ad € 49.786,56, nonché dall'attuazione della cd. " Legge Merloni", per un importo di € 239,69.

Si conferma inoltre, nell'ambito del fondo per il finanziamento della produttività collettiva, nelle more dell'eventuale formalizzazione dell'accordo regionale deputato al loro esplicito riconoscimento e comunque fatta salva la riserva di ogni provvedimento si rendesse necessario in esito a future diverse determinazioni regionali, l'importo delle risorse regionali aggiuntive di cui alla DGR 23-11513 del 3/6/2009;

Occorre pertanto modificare le tabelle di cui alla Determinazione n. n. 13 del 23.01.2015 con quanto risulta da tutto quanto precede, confermando altresì che il presente provvedimento è finalizzato alla prima quantificazione complessiva delle risorse contrattuali rese disponibili, non costituendo pertanto pregiudizio ad eventuali

7

determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale conformemente alle disposizioni del Ccnl di riferimento, finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi.

Si fa infine riserva di individuare in sede di costituzione definitiva dei fondi e di accertamento degli avanzi di gestione l'ammontare dell'eventuale risparmio realizzato sul personale cessato dal servizio nel corso del 2015.

In data 29.12.2015 si è provveduto a trasmettere in bozza alle R.S.U. ed alle OO.SS. rappresentative del personale del comparto, per opportuna informazione, il presente atto.

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122;

Visto l'art. 1, comma 456, della Legge 27.12.2013 n°147;

Visti il vigente C.C.N.L. del comparto Sanità;;

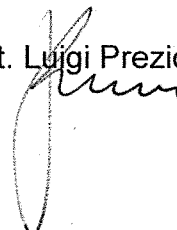
DETERMINA

1. Di costituire, in via provvisoria, nei termini specificati in premessa, ed a parziale rettifica della Determinazione n. 13 del 23.01.2015 gli importi dei fondi contrattuali del personale non dirigente dell'area del comparto per l'anno 2015, come risultano dalle tabelle allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il finanziamento degli istituti contrattuali applicabili nel corso del 2015 al personale non dirigente dell'area del comparto avviene utilizzando i fondi provvisoriamente quantificati con il presente provvedimento;
3. Di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare finale dei fondi relativi al 2015 alla luce sia della verifica a consuntivo di tutti gli elementi ed i dati rilevanti a tal fine, sia di quanto precisato al punto 4 del presente provvedimento;

7

4. Di demandare a eventuale successivo provvedimento dell'Amministrazione l'approvazione di ulteriori determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi.

Dott. Luigi Preziosi



Il responsabile dell'istruttoria del procedimento
Dott. Salvatore Calzone

FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI			Art.8 CCNL 31/07/2009
CCNL	ART.	DESCRIZIONE	2015
31/07/2009	8, 1 C.	Il Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 CCNL 10.04.2008, è quello consolidato al 31.12.2010 comprensivo del trasferimento irreversibile al fondo fasce di cui art. 38 c. 7 CCNL 7/4/99 (15% di € 1.341.836,82 - montesalari anno 99)	2.629.809,10
FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010			2.629.809,10
7/4/99	39, 8 C	Risorse per finanziamento della spesa di cui all'art. 39, ottavo comma del CCNL 7/4/99 confermato dall'art.31, 8° comma : nessun incremento della dotazione organica	0,00
		Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decremento 2011 - 2014)	-127.808,72
		Incremento Produttività anno 2015 per personale a tempo Determinato	46.080,00
FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015			2.548.080,38
		Lettera a) - attuazione art. 43 della legge 449/1997 Determina n.885 del 23/09/2015	49.786,58
31/07/2009	8, 2 e 3 C.	Lettera a) - risparmio da tempo pieno a tempo parziale nella misura del 20% prevista dall'art. 1, comma 59 della legge 662/1996	0,00
		Lettera b) altre disposizioni di legge che destinano una parte dei proventi delle aziende ad incentivi al personale (Merloni) - Determina n.1173 del 26/11/2015	239,69
		Lettera d) :delle somme derivanti da economia di gestione accertate come indicato al comma 2° lettera b)	0,00
31/07/2009	8, 4 C.	Sono confermati i commi 5 e 6 dell'art. 30 del CCNL 19.04.2004 - "Con riguardo all'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 è confermato il comma 5 con riferimento alle finalità delle risorse aggiuntive regionali ed il comma 6 per la verifica e valutazione dei risultati di gestione" - € 619,75 annue pro capite per n. 895 dipendenti al 31.12.2001 come da accordo sulle r.a., biennio economico 2006-2007, del 29/04/2009 (D.G.R. n. 23-11513 del 03.06.2009)	554.676,25
DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2015			3.152.782,90

**FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI
DISAGIO, PERICOLO O DANNO**

CCNL	ART.	DESCRIZIONE	Art.7 CCNL
			31/07/2009
			2015
31/7/09	7, 1 C.	Fondo lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno ex art.8, CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 1° gennaio 2008. Il suo ammontare è quello consolidato al 31.12.2010. Sono confermate tutte le modalità di utilizzo previste dal citato art. 8.	667.362,06
FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010			667.362,06
7/4/99	39, 8 C.	Risorse per finanziamento della spesa di cui all'art. 39, ottavo comma del CCNL 7/4/99 confermato dall'art. 31, 8° comma: nessun incremento della dotazione organica nell'anno 2010.	0,00
		Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decremento 2011 - 2014)	-32.433,80
7/4/99	39, 5 C.	Decremento per assegnazione di n. 79 posizioni organizzative e conseguente riassorbimento del compenso per lavoro straordinario nell'indennità di funzione (ex art. 39, quinto comma, CCNL 7/4/99)	-64.165,03
DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2015			570.763,23

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA

CCNL	ART.	DESCRIZIONE	Art.9 CCNL 31/07/2009	
			2015	
31/07/2009	9, 1 C.	Il fondo di cui all'art. 10 del CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 01.01.2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31.12.2009 e include:	4.583.978,76	
		quota pari al 15% proveniente dal fondo produttività collettiva e qualità prestazioni individuali anno 1999 (art. 39, 4° c., lettera a), CCNL 7.4.1999)	201.275,52	
		quota pari al 0,81% del montesalari 1997 (art. 39, 4° c., lettera c), CCNL 7.4.1999)	72.939,45	
		dirottamento dal fondo art. 38, 1° c., CCNL 7.4.99 - fondo lavoro straordinario (art. 39, 4° c., lettera d), CCNL 7.4.1999)	52.715,97	
		incrementi annuali ex art. 39, 8° c., CCNL 7.4.1999	561.586,05	
		incrementi derivanti dalle risorse aggiuntive regionali (1%+0,2%+0,4% montesalari 2001) - ex art. 38, 5° c., CCNL 7.4.1999 e art. 33, 1° c., CCNL 19.4.2004	322.567,17	
		incrementi ex art. 3, 3° c., e 8, 6° c., CCNL 20.09.01 II° biennio economico	934.452,32	
		incrementi ex art. 31, 4° c., CCNL 19.04.2004	190.232,25	
		incrementi ex art. 33, 2° c., CCNL 19.04.2004 (confermato da DGR 23-11513 del 3/6/2009)	58.465,30	
		Finanziamento regionale (deliberazione n. 97-6929 del 5.8.2002) di cui ARPA e OO.SS hanno concordato la suddivisione tra posizioni organizzative (€ 250.000) ed altre finalità di cui al presente fondo (€ 250.000)	500.000,00	
20/09/2001		RIA del personale cessato dal servizio 2015		3.848,12
		Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decreto 2011 - 2014)		-222.781,37
		Incremento Valore Comune ex Indennità qualifica Professionale del personale a Tempo Determinato		11.158,68
FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015				
07/04/1999	39, 5 C.	Incremento delle risorse provenienti dal fondo dello straordinario per riassorbimento nella relativa indennità del compenso per lavoro straordinario per n. 79 posizioni organizzative - ex art. 39, 5° c., CCNL 7/4/99	4.376.204,19	64.165,03
27/11/2009		quota parte risorse derivanti da precedenti finanziamenti aggiuntivi per le posizioni organizzative di cui all'accordo 26/02/2004 e parzialmente inutilizzati		100.000,00
DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2015			4.540.369,22	

